

Domenica 19 Novembre

**7a GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7)

«Siamo chiamati a incontrare ogni povero e ogni tipo di povertà, scuotendo da noi l'indifferenza e l'ovvietà con le quali facciamo scudo a un illusorio benessere. Quando siamo davanti a un povero non possiamo voltare lo sguardo altrove, perché impediremmo a noi stessi di incontrare il volto del Signore Gesù. Ognuno è il nostro prossimo. Non importa il colore della pelle, la condizione sociale, la provenienza... Un fiume di povertà attraversa le nostre città e diventa sempre più grande fino a straripare; quel fiume sembra travolgerci, tanto il grido dei fratelli e delle sorelle che chiedono aiuto, sostegno e solidarietà si alza sempre più forte.»



(Papa Francesco)

**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

Con la Giornata Missionaria Mondiale del 22/10 sono stati raccolti € **875,00**. Ai Missionari Comboniani sono stati consegnati €**300,00** e €**575,00** al Centro Missionario Diocesano di Padova per le Pontificie Opere Missionarie. Ringraziamo tutti coloro che hanno dato il loro contributo per il sostegno dell'opera di evangelizzazione nel mondo.

**CENTRO PARROCCHIALE SANT'IGNAZIO DI LOYOLA***il vangelo secondo***GIOTTO***La cappella degli Scrovegni*

Presentazione in videoproiezione

A cura del **prof. Roberto Filippetti**

Studio di arte e letteratura, docente di Iconologia e Iconografia presso l'Università Europea di Roma

*Sabato 2 dicembre ore 20,30*  
*Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola*

*Ingresso libero***Pranzo di Natale**

**Il 3 dicembre 2023** ci sarà il Pranzo di Natale della Comunità. Il costo del pranzo è € **22,50**. Ulteriori informazioni saranno esposte nelle bacheche nei prossimi giorni.

**SANT'IGNAZIO DI LOYOLA**  
**COMUNITÀ PARROCCHIALE**

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: [s.ignazioidiloyola@diocesipadova.it](mailto:s.ignazioidiloyola@diocesipadova.it)

C.F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580

PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

**Quella voce nella notte capace di risvegliarci**

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». (...) Nessuno dei protagonisti della parabola è esemplare: non lo sposo che esagera nel ritardo, non colui che sbarra la porta, neppure le 5 ragazze sagge ma dure. Eppure è così bella l'immagine d'avvio: dieci piccole luci nella notte, aria di festa, gente che si mette in cammino, esce nel buio e va incontro. Il Regno di Dio è simile a un incontro, è come attendersi un po' d'amore dalla vita, un abbraccio in fondo alla notte. Suggestione di una scena notturna: dieci lampade accese. Dieci cuori «come lucciole nell'alto buio» (Turoldo), che sfidano la notte [...], armati solo di una piccola luce. «E si addormentarono tutte...» Ed ecco l'inatteso del racconto: una voce a mezzanotte, capace di risvegliare alla vita: ecco lo sposo! Il conforto di sapere che in ogni notte, in ogni abbandono e stanchezza, una voce verrà a svegliarci dalla vita sonnolenta. L'abbiamo sentita tutti: è stato un amico, o un libro, forse un salmo, un «beati voi», in cammino, voi miti, poveri, buoni, riaccendete il cuore. Forse una carezza, ma vera... Secondo colpo di scena: cinque ragazze hanno finito l'olio. Cosa sia quest'olio misterioso il vangelo non lo spiega. Ci può aiutare la poesia: «la fede è ciò che arde» (Ch Bobin), «la vita xe fiamma» (Biagio Marin), Le ragazze ce l'avevano l'olio a casa, ma non l'hanno preso con sé: una risorsa sprecata... Così accade quando non offriamo energie alte alla nostra vita: siamo fatti per incontrare, per una festa, un amore, una pienezza. E allora dà fondo alle risorse che hai, versa un rabbocco nei tuoi piccoli o grandi vasi... A tutti, la parabola suggerisce: preparati bene, preparati a cose grandi: a diventare padre, madre, amico, sposo, luce ai passi di qualcuno, piccolo samaritano buono. Riempi con intelligenza i piccoli vasi della tua esistenza, vivi con attenzione il tuo capitale di relazioni, così da saper vedere il bello quando arriva e abbracciarlo. Ciò che ti attende è grande: molta vita, molta bellezza e creatività, dare una mano a Dio che continua a creare. Non lasciar spegnere la fiamma delle cose. Colui che tarda verrà, voce che risveglia, porta che si apre, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte... E tu non temere, alla fine sarà Lui, lo Sposo, a varcare la notte.

(Ermes Ronchi)

## CALENDARIO PARROCCHIALE 12-26 NOVEMBRE 2023

**DOMENICA 12 NOVEMBRE** 10:00 s. Messa,

XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO  
Liturgia delle Ore: 4a sett.

08:00 s. Messa,

10:00 s. Messa,

18:00 s. Messa,

**Lunedì 13 nov.** F. T. Ordinario

*h. 17:30 Recita s. Rosario,*

*h. 18:00 Vespri e s. Messa,*

**Martedì 14 nov.** F. T. Ordinario

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 Vespri e s. Messa,*

**Mercoledì 15 nov.** F. T. Ordinario

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 s. Messa,*

**Giovedì 16 nov.** San Fidenzio

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*18:00 s. Messa,*

**Venerdì 17 nov.** Sant'Elisabetta di Ungheria

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 Vespri e s. Messa,  
Andreino*

**Sabato 18 nov.** F. T. Ordinario

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 s. Messa FESTIVA,  
Edvige, Giovanni, Sergio, Bruna,  
Emanuela Galetti; Angelo, Maria,  
Oscar, Flavia Borsetto*

**DOMENICA 19 NOVEMBRE**

XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO  
Liturgia delle Ore: 1a sett.

08:00 s. Messa, Molena e Mozzato

10:00 s. Messa,

18:00 s. Messa,

**Lunedì 20 nov.** Ferial T. Ordinario

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 Vespri e s. Messa*

• *Incontro Giovanissimi ore 20.30*

**Martedì 21 nov.** Presentazione della Beata Vergine Maria

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 Vespri, s. Messa,*

**Mercoledì 22 nov.** Santa Cecilia

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 Vespri, s. Messa,*

**Giovedì 23 nov.** F. T. Ordinario

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 Vespri, s. Messa,*

**Venerdì 24 nov.** Santi Andrea Ding-Lac e compagni, martiri

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 Vespri, s. Messa,*

**Sabato 25 nov.** F. T. Ordinario

*h. 17:30 Recita s. Rosario*

*h. 18:00 s. Messa FESTIVA,*

**DOMENICA 26 NOVEMBRE**

XXXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO  
Liturgia delle Ore: 2a sett.

**NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO  
RE DELL'UNIVERSO**

08:00 s. Messa,

10:00 s. Messa, Franco Morandin;

Zanchettin Luigi, Gianna, Maria, Zuin

Elena

18:00 s. Messa



Qualsiasi  
Cosa V'Alta.  
C.V. 216



**Per riflettere un po' anche a casa ...**

**Domenica 12 novembre - XXXII Domenica del Tempo Ordinario**

Con la parabola delle dieci vergini, Gesù ci vuole dire che dobbiamo essere preparati all'incontro con lui. Non solo all'incontro finale, ma ai piccoli e grandi incontri di ogni giorno in vista di quell'incontro, per il quale non basta la lampada della fede, occorre anche l'olio della carità e delle opere buone. Qui si tratta infatti del ritorno di Cristo e tutto è riassunto nelle ultime parole: "Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora", cioè: "Siate pronte per l'arrivo di Cristo". Così la parabola delle vergini poteva cominciare con questa frase: "Per il regno dei cieli accadrà come per le dieci vergini che uscirono, con le loro lampade, incontro allo sposo".

Agli occhi di Gesù, è saggio chi veglia, cioè chi pensa sempre, nel suo animo, al giorno del ritorno del Signore e all'ora della propria morte, chi vive ogni giorno nell'amicizia di Dio, nella grazia santificante, e chi si rialza subito se, per debolezza, cade. Allora "Vegliate", perché nessuno, all'infuori di Dio, conosce il giorno e l'ora.

**Domenica 19 novembre - XXXIII Domenica del Tempo Ordinario**

Gesù raccontò la parabola dei talenti a Gerusalemme, dopo essere entrato trionfalmente tra le acclamazioni della gente che agitava rami di ulivo e di palma. I suoi discepoli pensavano che quella fosse l'occasione buona per un colpo di stato; Gesù avrebbe potuto prendere il potere. Invece, con questa trasparente parabola, annunciò che non aveva nessuna intenzione di diventare in capo politico della nazione. Egli sarebbe "partito per un viaggio", da cui sarebbe tornato "dopo molto tempo". Durante il tempo della sua assenza, ognuno avrebbe potuto vivere la sua vita secondo i suoi insegnamenti: rendendo conto a lui, alla fine, delle proprie scelte. Gesù testimonia con la vita il valore dell'azione, dell'operosità. Non è un asceta indiano seduto sotto la palma a gambe incrociate. Avvicina la gente, chiama gli apostoli, guarisce i malati, predica su una montagna o da una barca perché tutti lo possano ascoltare, prega rubando ore al sonno, cammina per chilometri perché molti lo possano ascoltare... Gesù sa che ogni persona deve faticare. A ognuno Dio ha affidato la missione di rendere il mondo più buono, più bello, più giusto. E il mondo non è mai andato avanti da solo: è stato spinto avanti dagli uomini migliori.

(dal Nuovo Messale della Comunità)

**SACRAMENTO della CONFESSIONE:  
a RICHIESTA e al SABATO dalle 16 alle 17.30 in cappellina**